

Grande partecipazione in via Cremona

La raccolta dei cachi: la festa più divertente per grandi e piccini

» Nata da una lamentela di vicinato, la festa del raccolto urbano di via Cremona è diventata un evento amato dai parmigiani.

Ciò che inizialmente era un problema, i cachi che cadevano dagli alberi e imbrattavano le strade, si è trasformato in una celebrazione della natura e della comunità giunta all'ottava edizione.

Armati di raccoglitori di frutta, tanti cittadini, bambini compresi, hanno partecipato alla raccolta dei cachi, poi distribuiti a tutti coloro che hanno preso parte all'evento.

«Questa festa - spiega Francesco De Vanna, assessore al verde pubblico - si inserisce nell'ambito della Festa dell'Albero, un'opportunità per celebrare la natura, la biodiversità, gli alberi e i preziosi servizi ecosistemici che essi, e la natura in generale, ci offrono». Il caco è stato un frutto fondamentale per Parma, soprattutto nei difficili anni dopo la guerra. «Oggi ci dedichiamo ai cachi, un frutto che, soprattutto nel periodo del dopoguerra, ha costituito una risorsa fondamentale per l'alimentazione della città - prosegue -. Gli alberi verranno poi potati,



ma non prima di aver raccolto i frutti». La festa è stata organizzata e promossa da varie realtà, tra cui Parma Sostenibile, Fruttorti Parma, Associazione Culturalmente e Legambiente. «Abbiamo invitato i cittadini a partecipare a questa festa collettiva - commenta Alessandra Zannoni, socia di Parma Sostenibile - per riscoprire il valore di un cibo che cresce spontaneamente in città, gratuito, e per raccoglierlo insieme, creando così un momento di condivisione. È ormai da otto anni che l'iniziativa cresce, con una partecipazione sempre maggiore. La cosa più bella è vedere i bambini coinvolti in prima persona».

Laura Ruggiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA